



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO LMG-01

SCHEDA OFFERTA FORMATIVA

DIRITTO COMMERCIALE

(programma in vigore fino all'a.a. 2022-2023)

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/cerca/docente>

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/https://corsidilaurea.uniroma1.it/>

| | |
|--|---|
| 1) Facoltà: | Giurisprudenza |
| 2) Corso di studio: | Laurea Magistrale in Giurisprudenza |
| 3) Anno di corso: | Secondo |
| 4) Insegnamento: | Diritto Commerciale |
| 5) N. totale ore insegnamento: | 120 ore (comprehensive di lezioni ed esercitazioni) |
| 6) Settore scientifico-disciplinare (SSD): | IUS/04 – Diritto Commerciale |
| 7) N. totale Crediti formativi universitari CFU / ECTS: | 15 |

| | |
|---|--|
| 8) Nome e cognome docente responsabile: | Giuliana Scognamiglio |
| 9) Email da pubblicare sul web: | giuliana.scognamiglio@uniroma1.it |
| <p>10) Contenuti del corso:</p> <p>Italiano:</p> <p>Il corso di Diritto commerciale avrà i seguenti contenuti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Breve profilo storico del diritto commerciale. 2. L'impresa nell'economia e nel diritto. La nozione generale di imprenditore e di impresa. La diversificazione tra le imprese sotto il profilo dell'oggetto dell'attività: imprese agricole, commerciali, artigiane. Il profilo dimensionale: il piccolo imprenditore, le PMI, la "grande" impresa. 3. L'inizio e la cessazione (volontaria) dell'impresa. 4. L'imputazione dell'attività e del rischio d'impresa. Il criterio della spendita del nome. L'imprenditore occulto. L'institore e la rappresentanza nell'esercizio dell'impresa. 5. L'azienda e il ramo aziendale. Nozione. La disciplina della circolazione: il passaggio dei debiti, dei crediti, dei contratti; obbligo dell'alienante di astenersi dalla concorrenza; il regime pubblicitario. 6. L'identificazione dell'azienda nel mercato: i segni distintivi (marchio, ditta, insegna). I tratti salienti della disciplina dei singoli segni. La tutela dei segni distintivi. La circolazione dei segni distintivi. 7. L'attività inventiva nell'impresa e per l'impresa. I brevetti d'invenzione, i modelli di utilità; i modelli e disegni industriali. 8. La pubblicità legale. Principio di tassatività degli atti soggetti a pubblicità legale. La disciplina del registro delle imprese. Il procedimento di iscrizione e di cancellazione. Gli effetti dell'iscrizione e della cancellazione. 9. I libri contabili e le regole generali sulla tenuta della contabilità. Rinvio alla disciplina del bilancio di s.p.a. per ulteriori approfondimenti. 10. Forme di collaborazione e di aggregazione contrattuale fra imprese: consorzi, reti, imprese comuni (<i>joint ventures</i>), associazioni temporanee. 11. L'impresa nelle sue interrelazioni con le altre imprese nel mercato. Le norme (europee ed italiane) c.d. antitrust poste a salvaguardia della struttura concorrenziale del mercato e le fattispecie per esse rilevanti: le intese, l'abuso di posizione dominante, le concentrazioni. I procedimenti e le sanzioni antitrust. Impegni e misure correttive. Il <i>private enforcement</i> e la disciplina del risarcimento del danno antitrust. La competenza dell'Autorità garante della concorrenza in materia di pratiche commerciali scorrette: rinvio. 12. Gli obblighi di correttezza fra imprenditori concorrenti: la disciplina della concorrenza sleale. I rimedi a tutela dell'imprenditore vittima di atti di concorrenza sleale. Le pratiche commerciali scorrette: nozioni e cenni alla disciplina. 13. L'esercizio dell'impresa mediante il ricorso alla costituzione di un patrimonio dotato di autonomia: in particolare, le società. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica. Nozione di società e contratto di società: l'art. 2247 c.c. e | |

- la costituzione della società sulla base di atti o fatti diversi dal contratto. La società di fatto.
14. Il principio di tipicità: tipi personalistici e capitalistici. Cenno alle forme societarie europee: Società Europea (SE) e Società Cooperativa Europea (SCE)
 15. I diversi gradi di apertura della compagine sociale al mercato: società chiuse e società aperte (diffuse, quotate). Lo “scalino” disciplinare fra le une e le altre. La società quotata è un tipo a sé?
 16. Gli scopi perseguibili attraverso lo strumento societario (il profilo causale): lo scopo lucrativo; lo scopo mutualistico; lo scopo consortile. Le imprese sociali. Le società benefit. La c.d. responsabilità sociale dell’impresa.
 17. La disciplina delle società di persone (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice): l’atto costitutivo e le sue modificazioni; la pubblicità legale e le società irregolari; la compagine sociale ed i mutamenti della stessa (per recesso, morte, esclusione del singolo socio); la struttura finanziaria: formazione del patrimonio e conferimenti; amministrazione e controllo; i diritti dei soci.
 18. La società per azioni e in accomandita per azioni. Atto costitutivo e statuto. I patti parasociali: nozione, contenuto, disciplina, pubblicità.
 19. L’iscrizione della società nel registro delle imprese ed i suoi effetti. La nullità della società per azioni iscritta.
 20. La compagine sociale. Società con più soci e società unipersonale. Le società a partecipazione pubblica. Le modifiche della compagine sociale: il recesso dei soci; il riscatto delle azioni da parte della società; confisca delle azioni a seguito della commissione di reati.
 21. I profili patrimoniali e la provvista finanziaria. Capitale, patrimonio, patrimonio netto, conferimenti, prestiti dei soci. Distinzione tra mezzi propri (capitale di rischio) e capitale di credito, con cenno alle rispettive modalità di acquisizione. Sottoscrizione ed esecuzione del conferimento. Inadempimento dell’obbligo di conferimento.
 22. L’informazione contabile e il bilancio d’esercizio. Struttura, funzioni e contenuto del bilancio. Norme codicistiche e principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il procedimento di approvazione. Effetti dell’approvazione del bilancio. I vizi del bilancio. Il controllo sul bilancio: dal collegio sindacale al revisore legale esterno.
 23. Le azioni di società. Il principio dell’uguaglianza di valore nominale. Cenno alle azioni senza valore nominale. Il divieto di emissione “al di sotto della pari”.
 24. I diritti patrimoniali ed amministrativi connessi alle azioni (diritto di voto, diritto alla remunerazione del capitale, diritto di recesso, ecc.). Le azioni munite di diritti “diversi”: le categorie di azioni. Le assemblee speciali.
 25. Le azioni come titoli di credito (rinvio alla teoria generale dei titoli di credito: vedi più avanti). La circolazione delle azioni e la legittimazione all’esercizio dei diritti di socio. Le azioni dematerializzate e la loro circolazione. I limiti legali, statutari e parasociali alla circolazione delle partecipazioni societarie (clausole di gradimento, clausole di prelazione, sindacati di blocco, ecc.).
 26. Gli strumenti finanziari partecipativi.
 27. Il prestito obbligazionario nelle sue varie forme. Posizione giuridica ed organizzazione degli obbligazionisti. Poteri e doveri del rappresentante comune. Le obbligazioni convertibili.
 28. Gli organi sociali. Il metodo della collegialità.
 29. L’assemblea dei soci. Le competenze. Il principio maggioritario. I quorum. L’invalidità delle deliberazioni e la tutela (reale, risarcitoria o mediante recesso) del socio non assenziente.
 30. La funzione di amministrazione e quella di controllo. I diversi sistemi di amministrazione e controllo (tradizionale, monistico, dualistico).

31. Nomina e cessazione dalla carica dei preposti alle funzioni di amministrazione e di controllo. La disciplina della remunerazione. La disciplina della revoca.
32. Poteri e doveri dei preposti alle funzioni di amministrazione e controllo. Potere di gestione e potere di rappresentanza degli amministratori. Il potere-dovere di vigilanza sulla gestione.
33. La responsabilità dei preposti alle funzioni di amministrazione e di controllo per i danni arrecati alla società, a singoli soci o terzi, al patrimonio sociale. Le azioni dirette a farla valere. Rapporti tra le stesse.
34. Il controllo giudiziario sull'amministrazione.
35. La società a responsabilità limitata nelle sue diverse forme. La s.r.l. semplificata. La s.r.l. start up-innovativa. La s.r.l. PMI, innovativa e non.
36. La struttura finanziaria. Il capitale sociale. Società con capitale pari a 1 euro. Tipologie di conferimenti dei soci. Sottoscrizione ed esecuzione del conferimento; inadempimento dell'obbligo di conferimento. I prestiti dei soci; la disciplina del rimborso.
37. La quota di s.r.l.: differenze tra quote ed azioni. I diritti attribuiti dalla quota. Le categorie di quote munite di diritti diversi. I titoli di debito. La sollecitazione del mercato, anche attraverso le piattaforme di crowdfunding.
38. La raccolta di capitale di credito tramite emissione di titoli di debito. Confronto con la disciplina delle obbligazioni di s.p.a.
39. La compagine sociale e le sue modificazioni. Recesso ed esclusione del socio.
40. I poteri dei soci. La responsabilità del socio influente sulla gestione. Decisioni dei soci e deliberazioni assembleari nella s.r.l. Gli organi sociali e la distribuzione delle funzioni di amministrazione e controllo. L'organo di controllo (monocratico o collegiale). Il diritto di informazione e di controllo spettante al singolo socio. Le azioni di responsabilità avverso gli amministratori. L'attivazione del controllo giudiziario sull'amministrazione. La contabilità ed il controllo sulla stessa.
41. Le partecipazioni rilevanti. Le società controllate e i gruppi di società. Nozione e forme del controllo. Il "valore" del controllo. Il trasferimento del controllo sulle società. Cenno alla disciplina dell'OPA obbligatoria.
42. Direzione e coordinamento di società. Rapporto con la nozione di controllo. Gruppi basati sul controllo e gruppi paritetici. La responsabilità da direzione e coordinamento. L'elisione del danno attraverso i vantaggi compensativi. La pubblicità dell'appartenenza al gruppo. Il recesso nei gruppi. I finanziamenti intra-gruppo. La contabilità nei gruppi: cenni al bilancio consolidato (struttura, procedimento di formazione e funzioni).
43. Le società mutualistiche, ed in particolare le società cooperative a mutualità prevalente e non. La costituzione; la compagine sociale; la struttura finanziaria; le funzioni di amministrazione e controllo; i diritti dei soci e le di erse categorie di soci. I gruppi di società cooperative.
44. Scioglimento, liquidazione (volontaria) ed estinzione delle società di capitali.
45. La liquidazione (forzata e concorsuale) dell'impresa insolvente. Nozione giuridica di insolvenza. Differenza fra insolvenza e crisi dell'impresa.
46. Le diverse procedure attivabili rispetto all'impresa in crisi o insolvente: (a) la liquidazione giudiziale; (b) i concordati; (c) gli accordi di ristrutturazione dei debiti; (d) i piani attestati di risanamento e i piani di ristrutturazione soggetti ad omologazione; (e) l'intervento precoce e la composizione negoziata della crisi.
47. La trasformazione delle società. In particolare, la trasformazione endosocietaria progressiva e regressiva. Le trasformazioni eterogenee.
48. Le fusioni e le scissioni societarie
49. Contratti d'impresa, contratti per l'impresa e contratti tra imprese. Le tecniche di standardizzazione delle condizioni contrattuali. La protezione dell'impresa più debole: la disciplina dell'abuso di dipendenza economica.

50. I contratti dell'impresa con i consumatori: esclusione dall'ambito del nostro corso. Le diverse categorie di contratti: - per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attività d'impresa (somministrazione, fornitura, subfornitura); - per l'acquisizione di lavori e commesse (appalto); - per l'immissione dei beni e servizi prodotti nel mercato (vendita; trasporto; deposito nei magazzini generali); contratti di distribuzione (concessione di vendita, franchising)]; - per l'acquisizione di collaborazioni esterne (mandato, commissione, spedizione, agenzia; mediazione); - per la gestione dei rischi dell'impresa (assicurazione; derivati di copertura); - per la realizzazione di forme di cooperazione tra imprenditori (consorzio, rete); - per l'acquisizione di finanziamenti per l'impresa (rinvio al corso di diritto bancario).
51. La circolazione della ricchezza mobiliare tramite la tecnica dei titoli di credito. I principi generali: autonomia, astrattezza e letteralità (articoli 1992-1993-1994 c.c.). Il prototipo dei titoli di credito (all'ordine): la cambiale. La disciplina della cambiale. Titoli di serie o di massa. Titoli rappresentativi di merci. Titoli partecipativi. In particolare: le azioni di società.

Inglese:

The fundamental contents of the Commercial Law course are as follows:

1. *Brief history of commercial law.*
2. *The enterprise. The notion of entrepreneur and enterprise. Classes of enterprises: agricultural, commercial and craft enterprises. The enterprise size: small, SME, and large enterprise.*
3. *Establishment and liquidation of the enterprise.*
4. *Rules of attribution: Activity and business risk in the name of enterprise. The "hidden" entrepreneur.*
5. *Productive asset and branch of it. Notion; circulation regime: transfer of debts, credits, contracts; the seller's obligation to refrain from competition; public registry regime (see below, at point 8).*
6. *Identifying of the entrepreneurs in the market: trademarks and other distinctive signs. The legal regime: requirements; protection; assignment and license.*
7. *Creativity in and for the enterprise: Patents, utility models; design.*
8. *Public registry. Acts subjected to public registration. Specific rules for commercial enterprises. The procedure for registration and cancellation. The effects of registration and cancellation.*
9. *Accounting requirements. See the discipline of the financial statements of s.p.a. for further details.*
10. *Cooperation and aggregation between entrepreneurs: consortia, networks, joint ventures, temporary associations.*
11. *Market interaction between entrepreneurs. European and Italian antitrust law protecting competition in the market: cartels, abuse of dominant position, mergers. Antitrust proceedings; remedies and fines. Private enforcement and antitrust damages.*
12. *Duty of fairness among competing entrepreneurs: prohibition of unfair competition and remedies. Unfair business practices: notions and hints.*
13. *The exercise of the business activity by a separate legal entity: in particular, companies. Asset autonomy and legal personality. Notion of company; the contract establishing the company: Article 2247 of the Italian Civil Code and the constitution of the company by acts or facts other than contract. The "de facto" company.*
14. *The "numerus clausus" principle in company law: personalistic and capitalistic companies. Reference to European company forms: Societas Europea and Societas Cooperativa Europaea*

15. *Company's shares and the market: public and publicly-listed companies. The discrimen between them. Is listed company a special class of company?*
16. *The definitive aim of companies: lucrative purpose, mutualistic purpose and consortia. The so-called "Social enterprises". Benefit corporations and the corporate social responsibility.*
17. *The regulation of personalistic companies (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice): the deed of incorporation and its amendments; public registration and irregular partnerships; the partnership structure and its changes (withdrawal, death, exclusion of individual partner); the financial structure: company assets and contributions; management and control; partners' rights.*
18. *The joint-stock company and limited partnership. Memorandum and articles of association. Shareholders' agreements: notion, content, legal regime.*
19. *Company registration in the commercial register and its effects. The nullity of the company.*
20. *Shareholdings: multiple and single shareholdings; State-owned companies. Changes in the company shareholding: withdrawal of shareholders; stocks buybacks; confiscation of company shares.*
21. *Balance sheet profiles and capital raising. Capital, equity, shareholders' equity, contributions, shareholder loans. Distinction between equity (risk capital) and credit capital. Subscription and execution of shareholders' contribution: payment for shares. Breach of the obligation.*
22. *Accounting information and financial statements. Structure, functions and content of financial statements. National standards and IAS/IFRS international accounting standards. The proceeding of financial statement's approval. Flaws in the financial statements. Control over the financial statements: from the Board of Statutory Auditors to the external auditor.*
23. *Companies shares. The principle of equal nominal value. Shares with no nominal value. The prohibition of issue "below par".*
24. *Shareholder rights (voting rights, right to remuneration of capital, right of withdrawal, etc.). Shares with "different" rights: the classes of shares. Special meetings.*
25. *Equities as debt securities (reference to the general theory of debt securities: see below). The circulation of shares and the exercise of shareholders' rights. Dematerialized shares and their circulation. Legal, statutory and contractual limitation to free circulation of shares (approval clauses, pre-emption clauses, blocking agreements, etc.).*
26. *Mezzanine financial instruments*
27. *The bond loan in its various forms; the protection of bondholders. Special meetings. Powers and duties of the common representative. Convertible bonds.*
28. *Corporate bodies. The method of collegiality.*
29. *The shareholders' meeting. The competences. The majority principle. The invalidity of resolutions and the protection (real, compensatory or by exit) for dissenting shareholder.*
30. *Managerial and monitoring functions. The power of company's representation. Corporate governance and board structure: traditional, one-tier, dual-tier board.*
31. *Appointment and termination of office of the persons in charge of administration and control functions. The discipline of remuneration. The discipline of dismissal*
32. *Powers and duties of the persons in charge of administration and control functions. Management power and power of representation of the directors. The power-duty to supervise management*
33. *Liability of directors and of supervisory board for damages to the company. Actions to enforce it.*
34. *The judicial control over managerial and monitoring boards.*
35. *The limited liability company in its various forms. The simplified s.r.l. The s.r.l. start-up-innovative. The s.r.l. SME, innovative and not.*
36. *The financial structure. The capital. Company with capital equal to 1 euro. Types of contributions by the partners. Subscription and execution of the contribution; breach of the duty. partners' loans; payment-back.*

37. *Quota of s.r.l and difference with the shares. The rights attributed by the quota. Categories of quotas with different rights. Debt securities. The solicitation of the market, including through crowdfunding platforms.*
38. *The raising of credit capital by issuing debt securities. Comparison with the discipline of bonds of s.p.a.*
39. *The company structure and its changes. Partners' withdrawal and exclusion.*
40. *Specific rights attributed to partners. The liability of the partners influencing the management. Shareholders decisions and shareholders resolutions in the s.r.l. The corporate bodies and the distribution of managerial and control functions. The controlling body (monocratic or collective). The individual partner's right of information and control. Actions for directors' liability. Judicial control over the administration; accounting and control.*
41. *Significant shareholdings. Subsidiaries and groups of companies. Notion and forms of control. The "value" of control. Change of control. Mandatory takeover bid.*
42. *Management and coordination of companies. Groups of companies with horizontal or equal structure and vertical or hierarchical structure. The parent company's liability for damage caused to subsidiaries. Compensatory benefits. Public registration of group membership. Withdrawal in the case of groups. Intra-group financial relations. Groups' accounting: the consolidated financial statements (structure, formation process and functions).*
43. *"Mutualistic companies", and in particular "cooperative societies" "with prevalent or non-prevalent mutuality purposes. The establishment; structure of company governance; the financial structure; administration and control; members'" rights and categories of members. Groups of cooperative companies.*
44. *Dissolution, (voluntary) liquidation and extinction of corporations.*
45. *The liquidation of the insolvent enterprise. Legal concept of insolvency. Difference between insolvency and crisis*
46. *The different procedures that can be activated with respect to a firm in crisis or insolvent: (a) compulsory liquidation; (b) composition agreements; (c) debt restructuring agreements; (d) certified reorganization plans and restructuring plans subject to confirmation; (e) early intervention and negotiated crisis settlement*
47. *Progressive and regressive transformation. Heterogeneous transformations.*
48. *Corporate mergers. Company divisions.*
49. *Company contracts, contracts for the company and contracts between companies. Techniques for standardizing contract terms. The protection of the weakest enterprise: the discipline of abuse of economic dependence.*
50. *Contracts of the enterprise with consumers: exclusion from the scope of the exam program. The different categories of contracts: - for the acquisition of goods and services necessary for the business activity (supply, subcontracting); - for the acquisition of works and orders (tender); - for the placing of goods and services on the market (sale; transport; storage in general stores); distribution contracts (sales concession, franchising)); - for the acquisition of external collaborations (mandate, commission, shipping, agency; mediation); - for the management of the company's risk (insurance; hedging derivatives); - for implementing cooperation between entrepreneurs (consortium, network); - for raising capital and funding (see the courses of banking / financial law)*
51. *The circulation of wealth through the technique of debt securities. General principles: autonomy, abstractness and literality (Articles 1992 to 1993 to 1994 of the Civil Code). The prototype of debt securities: the bill of exchange. The discipline of the bill of exchange. Serial or mass securities. Securities representing goods. Participating securities. In particular: company shares.*

11) Testi di riferimento:

- G.F. Campobasso (con aggiornamento a cura di M. Campobasso), Diritto commerciale, editore Utet (in tre volumi);
- G. F. Campobasso (con aggiornamento a cura di M. Campobasso), Manuale di diritto commerciale, editore Utet (in volume unico);
- Autori vari, Diritto commerciale, a cura di M. Cian, editore Giappichelli (in più volumi);
- Presti e Rescigno, Corso di diritto commerciale, Zanichelli, 2021;
- Autori vari, Diritto commerciale, a cura di M. Cian, editore Giappichelli (in volume unico);
- G. Ferri sr. (con aggiornamento a cura di G.B. Ferri e C. Angelici), Diritto commerciale, editore Utet;
- G. Cottino (a cura di), Lineamenti di diritto commerciale, Zanichelli, 2022.

I manuali qui segnalati (che lo studente avrà cura di procurarsi nell'edizione più recente in commercio) sono da considerare come alternativi l'uno rispetto all'altro. Tuttavia, per conseguire una preparazione di buon livello, è consigliabile, soprattutto a chi non possa o non voglia frequentare le lezioni, la contemporanea consultazione di due o più manuali. Tendenzialmente, i manuali più ampi (= in più volumi) assicurano una preparazione più approfondita; tuttavia, una preparazione sufficiente al superamento dell'esame può essere conseguita anche con l'ausilio dei manuali più compatti e sintetici (= in un solo volume), se lo studio di detti manuali è accompagnato dalla frequentazione delle lezioni e si avvale degli appunti presi a lezione.

Si raccomanda quindi caldamente di frequentare le lezioni con assiduità.

È comunque indispensabile, sia nel corso delle lezioni in aula, sia nello studio individuale di ciascuno, la consultazione costante delle fonti normative (codice civile e leggi collegate), nella versione vigente alla data dell'esame.

| | |
|--|--|
| | <p>Inglese:</p> <p><i>G.F. Campobasso (updated by M. Campobasso), Commercial Law, published by Utet (in three volumes);</i> <i>G. F. Campobasso (updated by M. Campobasso), Commercial Law Handbook, published by Utet (in one volume);</i> <i>Various authors, Commercial Law, edited by M. Cian, published by Giappichelli (in several volumes);</i> <i>Autori vari, Diritto commerciale, edited by M. Cian, published by Giappichelli (in single volume);</i> <i>G. Presti and M. Rescigno, A Commercial Law Course, Zanichelli, 2021;</i> <i>G. Ferri sr. (updated by G.B. Ferri and C. Angelici), Commercial Law, published by Utet;</i> <i>G. Cottino (editor), Outlines of Commercial Law, published by Zanichelli.</i></p> <p><i>The textbooks listed here (which the student will take care of obtaining in the most recent edition available) are to be considered as alternatives to each other. However, in order to achieve a good level of preparation, it is advisable, especially for those who are unable or unwilling to attend classroom lessons, to consult two or more handbooks at the same time. Basically, the larger manuals (= in more than one volume) ensure a more in-depth and more thoughtful preparation; however, sufficient preparation for passing the exam can also be achieved through the most compact and concise textbooks (= in a single volume), especially if the study of these textbooks is accompanied by the notes taken in class.</i></p> <p><i>It is therefore strongly recommended to attend the classes.</i></p> <p><i>Constant consultation of the regulatory sources in the text in force at the time of the course is strongly recommended, both during the classes and in the individual study at home.</i></p> |
| <p>12) Obiettivi formativi:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Il corso si propone di stimolare lo studente ad uno studio accurato degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa e delle società. Si propone inoltre di stimolare nello studente l'interesse per l'analisi empirica e statistica e per il profilo economico degli istituti trattati. Infine, si propone di introdurre lo studente alla tecnica di soluzione dei casi concreti e di argomentazione giuridica della soluzione adottata. Alla fine del corso, lo studente dovrà aver acquisito, oltre ad una conoscenza adeguata del diritto commerciale generale, la capacità di: leggere ed interpretare una sentenza; leggere ed interpretare uno statuto di società.</p> <p>Inglese:</p> <p><i>The course aims at stimulating the student to an accurate study of the fundamental institutions of business law. It also aims to stimulate the student's</i></p> |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <p><i>interest in the empirical analysis and the economic rationale of each legal rule. Finally, it is proposed to introduce the student to the technique of solving practical cases and finding legal arguments to support the solution adopted. At the end of the course he should have acquired a good acquaintance with the topics of commercial law and the following skills: to explain a sentence; to comment company bylaws.</i></p> |
| <p>13) Prerequisiti:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Costituisce prerequisito per lo studio del Diritto commerciale (e per il superamento del relativo esame) una buona conoscenza delle Istituzioni di diritto privato, attestata dal superamento del relativo esame, che infatti è propedeutico. In particolare, è richiesta, ai fini dello studio del diritto commerciale, una buona conoscenza degli istituti della proprietà e del possesso, nonché della materia contenuta nel libro IV del codice civile (obbligazioni e contratti in generale; obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali; responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale) e nel libro VI del medesimo codice (tutela dei diritti; responsabilità patrimoniale; garanzie del credito). Al tempo stesso, il superamento dell'esame di Diritto commerciale è il presupposto per affrontare con successo lo studio delle seguenti discipline: Diritto commerciale avanzato, Diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale, Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto dei mercati ed intermediari finanziari, European Company Law.</p> <p>Chi desideri affrontare al meglio lo studio del Diritto commerciale dovrà anche padroneggiare le nozioni di base dell'Economia politica, per cui si raccomanda di sostenere il relativo esame prima di affrontare quello di Diritto commerciale.</p> <p>Inglese:</p> <p><i>A prerequisite for the study of commercial law (and for passing the related exam) is a good knowledge of the institutions of private law. It is however mandatory to pass the related exam before tackling the exam in commercial law. In particular, a good knowledge of the discipline of property and possession, as well as of the matter contained in Book IV of the Civil Code (obligations and contracts in general; contractual and non-contractual obligations; contractual liability; torts) and in book VI of the same code (enforcement of rights; preservation of the obligations' guarantee; credit guarantees) is required for the study of commercial law. At the same time, passing the exam of Commercial Law is the prerequisite for successfully tackling the study of the following disciplines: Advanced Commercial Law, Competition and</i></p> |

| | |
|--|---|
| | <p><i>Intellectual Property Law, Bankruptcy Law, Banking Law, Financial Markets and Financial Intermediaries Law, European Company Law.</i></p> <p><i>Anyone wishing to face the study of commercial law in the best possible way will also have to master the basics of economics, so it is recommended to take the relevant exam before tackling that of commercial law.</i></p> |
| <p>14) Metodi didattici:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Il metodo didattico adoperato è quello dell'analisi testuale, interattiva, accompagnata da continui riferimenti storici e sistematici, quando possibile anche comparatistici; viene inoltre prestata attenzione alla casistica giurisprudenziale, attraverso la quale il discente viene invitato a verificare quanto appreso in sede di analisi esegetica e di sistemazione teorica dei diversi istituti.</p> <p>Inglese:</p> <p><i>The teaching method used is that of textual, interactive analysis, accompanied by continuous historical and systematic references, when possible also comparative. Attention is also paid to the case law, through which the student is invited to check what has been learned during the exegetical analysis and the theoretical construction of the various institutes.</i></p> |
| <p>15) Modalità di verifica dell'apprendimento:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Alla fine del corso la verifica della preparazione verrà fatta sulla base di una prova orale o scritta. L'eventuale prova scritta sarà a risposta multipla e il relativo risultato non influirà sulla votazione finale, il superamento della stessa costituendo mera condizione per accedere alla prova orale. Considerata l'ampiezza del programma, la prova finale potrà essere ripartita in due. Oggetto della prima verifica saranno i temi sopra elencati dal n. 1 al n. 34; oggetto della seconda verifica saranno i temi dal n. 35 al n. 51. La seconda verifica dovrà essere affrontata e superata nell'arco dei 12 mesi successivi alla prima. Lo studente dovrà dichiarare la propria scelta di sostenere solo la prima parte dell'esame prima dell'inizio dello stesso.</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Inglese:</p> <p><i>At the end of the course the preparation of the students will be verified on the basis of an oral or written test.</i></p> <p><i>Given the inevitable vastness of the program, the final test can be divided into two parts. The subject of the first part will be the topics listed above by 1 to n. 34; the subject of the second part will be the topics from no. 34 to no. 51. The second test must be passed within the following 12 months. The student must declare his / her choice to take only the first part of the exam before it starts.</i></p> |
| <p>16) Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Costituiscono criterio preferenziale, ai fini dell'assegnazione della tesi, l'aver frequentato assiduamente le lezioni; l'aver conseguito, nell'esame, un voto pari o superiore a 26/30; il possesso di abilità linguistiche (in particolare, la padronanza della lingua inglese).</p> <p>Inglese:</p> <p><i>The following are preferential criteria for the awarding of the graduation thesis: having assiduously attended the classes; having obtained a mark of 26/30 or higher in the examination; possession of language skills (in particular, proficiency in English).</i></p> |
| <p>17) Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento:</p> | <p>Italiano:</p> <p>Conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa, delle società e del mercato. Capacità di analisi e di soluzione di casi concreti nelle materie suddette. Capacità di analisi dei profili economici degli istituti giuridici trattati.</p> <p>Inglese:</p> <p><i>Deep knowledge of the subject matters; understanding and capability to analyze the main topics of business law and company law, and to discuss controversial cases. Understanding of the economic ratio behind business law and company law.</i></p> |
| <p>Breve curriculum del docente:</p> <p>Giuliana Scognamiglio Dopo aver conseguito nel 1978 la laurea in Giurisprudenza presso la Sapienza Università di Roma con il massimo dei voti e la lode, ha vinto nel 1983 il concorso di Ricercatore di</p> | |

Diritto commerciale nell'Università di Tor Vergata, Facoltà di Giurisprudenza.
Nel 1987, avendo vinto il relativo concorso nazionale, ha acquisito la qualifica di Professore associato di Diritto commerciale ed è stata chiamata ad insegnare tale disciplina nell'Università degli studi di Teramo, Facoltà di Scienze politiche
Nel 1990 ha vinto il concorso nazionale a posti di professore di prima fascia ed in quel medesimo anno è stata chiamata, in qualità di professore straordinario, ad insegnare il Diritto commerciale nell'Università degli studi di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza
Nel 1995 è stata chiamata all'unanimità ad insegnare, come professore ordinario, il Diritto commerciale nella Sapienza Università di Roma, Facoltà di Scienze politiche
Dal 1° gennaio 2013 ad oggi è Professore ordinario di Diritto commerciale nella Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, dove tiene o ha tenuto corsi di Diritto commerciale generale, Diritto fallimentare (oggi Diritto della crisi d'impresa), Diritto bancario, Diritto del mercato finanziario, European Company Law.
Dal 2002 è stata Docente di Diritto commerciale nella Scuola di Specializzazione per le professioni legali istituita presso la Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza e Coordinatore del *Curriculum* di Diritto commerciale e dell'economia del Dottorato di ricerca in *Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale*, avente la propria sede amministrativa presso la medesima Facoltà.
Nel 2009 è stata tra i fondatori della Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto commerciale, di cui è stata per undici anni membro del consiglio direttivo e per due anni presidente.
Ha fatto parte di diverse Commissioni ministeriali di supporto all'attività legislativa, in particolare della Commissione per la redazione dei decreti di attuativi delle direttive europee in materia societaria (dal 1986 al 1992, pres. prof. d'Alessandro) e della Commissione per la riforma organica della disciplina della crisi e dell'insolvenza d'impresa (dal 2015 al 2017, pres. Dott. Rordorf).
È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche (articoli, note a sentenza e diversi lavori monografici, tra i quali uno sui gruppi di società e uno sulle scissioni societarie
È condirettrice di alcune riviste scientifiche specialistiche (*Giurisprudenza commerciale, Rivista di diritto dell'impresa, Rivista di diritto privato, Orizzonti del diritto commerciale*).

English:

After graduating in Law from the Sapienza University of Rome in 1978 with top marks and honours, in 1983 she won the competition for Researcher in Commercial Law at the University of Tor Vergata, Faculty of Law.
In 1987, having won the relevant national competition, she became Associate Professor of Commercial Law and was called to teach this discipline at the University of Teramo, Faculty of Political Science
In 1990 she won the national competitive examination for first-rank professorships and in that same year was called upon, as an extraordinary professor, to teach commercial law at the University of Teramo, Faculty of Law
In 1995 she was unanimously called to teach, as full professor, Commercial Law at the Sapienza University of Rome, Faculty of Political Science
From 1 January 2013 to date, she is Full Professor of Commercial Law at Sapienza University of Rome, Faculty of Law, where she teaches or has taught courses in General Commercial Law, Bankruptcy Law (now Corporate Crisis Law), Banking Law, Financial Market Law, European Company Law.
Since 2002 she has been the Coordinator of the Commercial Law Courses in the School of Specialisation for the Legal Professions (SSPL) established at the Sapienza University of Rome, Faculty of Law, and Coordinator of the Commercial and Economic Law

Curriculum of the PhD in Private Autonomy, Business, Labour and Protection of Rights in the European and International Perspective, having its administrative seat at the same Faculty.

In 2009, she was one of the founders of the Italian Association of University Professors of Commercial Law, of which she was a member of the board of directors for eleven years and president for two years.

She has been a member of several ministerial commissions supporting legislative activity, in particular the Commission for the drafting of decrees implementing European directives on corporate matters (from 1986 to 1992, President prof. d'Alessandro) and the Commission for the organic reform of the discipline of corporate crisis and insolvency (from 2015 to 2017, President Dr. Rordorf).

She is the author of a large number of scientific publications and the founder or co-editor of several scientific journals specialising in the field of commercial law.